

Cementir resiste al Covid l'utile netto a 22 milioni

I CONTI

ROMA Cementir Holding regge l'onda d'urto del Covid-19. «Nel primo semestre 2020, nonostante la grave pandemia che ha determinato la chiusura di alcuni impianti di produzione, il gruppo ha riportato un aumento dei volumi di cemento venduti del 6,3%, una marginale diminuzione dei ricavi ed un margine operativo lordo in calo di circa l'11% rispetto al primo semestre del 2019», ha commentato Francesco Caltagirone Jr, presidente e amministratore delegato, dopo l'approvazione dei conti del primo semestre dell'anno. Nel dettaglio, i volumi venduti di cemento e clinker, pari a 4,6 milioni di tonnellate, hanno registrato un significativo incremento rispetto al medesimo periodo del 2019. Un aumento attribuibile, secondo la società, «principalmente alla performance in Turchia» in decisa ripresa nel secondo trimestre rispetto allo stesso periodo 2019.

I volumi di vendita del calcestruzzo, pari a 1,9 milioni di metri cubi, sono invece diminuiti nel semestre del 4,2% principalmente per la flessione registrata in Belgio, Francia e Norvegia.

Più in generale, i ricavi delle vendite e prestazioni del gruppo sono stati pari a 570,4 milioni, in diminuzione del 3,6% rispetto ai 591,9 milioni del primo semestre 2019, per effetto della diffusione della pandemia Covid-19. Un effetto registrato, spiega la nota della società, principalmente in Belgio-Francia, Malesia, Norvegia ed in misura minore in Usa.

LE MISURE PROTETTIVE

L'impatto del Covid è stato limitato anche grazie alle «misure protettive della profittabilità con l'individuazione di azioni di contenimento di costi e di differimento di investimenti, che nel semestre sono stati pari rispettivamente a circa 9,4 milioni e 20,4 milioni». Così, i costi operativi, pari a 474,7 milioni, sono diminuiti del 3,9% (494,1 milioni nel primo semestre dell'anno scorso); mentre il margine operativo lordo si è attestato a quota 97,8 milioni, in diminuzione dell'11,2%, contro i 110,1 milioni dei primi sei mesi del 2019. Lì dove l'incidenza del margine operativo lordo sui ricavi si atte-

sta al 17,1% rispetto al 18,6% riportato nel primo semestre del 2019. Il risultato operativo, tenuto conto di ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti per 54,6 milioni (52,6 milioni nel primo semestre 2019), ha raggiunto invece 43,2 milioni (57,5 milioni nel 2019). Inoltre, il risultato delle attività continuative - l'utile netto - è stato pari a 21,9 milioni (29,9 milioni nel primo semestre del 2019) al netto di imposte pari a 10,1 milioni.

Da sottolineare, spiega la società, come nonostante la situazione, «il flusso di cassa generato dall'attività operativa, il controllo del capitale circolante e degli investimenti, hanno consentito di chiudere il semestre con un indebitamento finanziario netto di 280,6 milioni, in contrazione di 122,7 milioni rispetto allo stesso periodo 2019».

LE PREVISIONI

Quanto al futuro, Cementir prevede di raggiungere a livello consolidato ricavi per circa 1,2 miliardi e un margine operativo lordo compreso tra 230 e 240 milioni, con l'indebitamento finanziario netto previsto a fine anno a circa 180 milioni, considerando investimenti per circa 60 milioni. Previsioni, precisa la società, che «non includono eventuali nuove situazioni di recrudescenza della pandemia».

R. Amo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Francesco Caltagirone jr

NEL SEMESTRE AUMENTANO DEL 6,3% I VOLUMI DI CEMENTO VENDUTI RICAVI A QUOTA 570,4 MILIONI

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

